

# BANDO

## CerS

### per lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali

Budget complessivo

**100.000 euro**

---

Scadenza

**30 settembre 2025**

---



**FONDAZIONE**  
DI PIACENZA  
E VIGEVANO



**Banco**  
dell'energia



# BANDO Cers 2025

# Bando CerS

## Per lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali

---

### PREMESSA

Il Bando “*CerS – per lo sviluppo delle Comunità energetiche rinnovabili e solidali*” è promosso e sostenuto da Fondazione Piacenza e Vigevano e Banco dell’energia, nell’ambito delle azioni per ridurre la povertà energetica e contrastare le disuguaglianze sociali.

---

### 1. IL QUADRO GENERALE

L’attuale crisi climatica rende necessaria un’accelerazione nella transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio e l’adozione, sempre più ampia e tempestiva, di fonti energetiche rinnovabili.

Indicata dalle Nazioni Unite fra gli obiettivi principali dell’*Agenda 2030*, la transizione energetica verso modelli di produzione e consumo più sostenibili è dunque una delle grandi sfide della contemporaneità.

Gli obiettivi ambientali ed energetici europei, contenuti in particolare nella direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 e nel decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 199, che la recepisce, intendono incentivare la diffusione e l’utilizzo di energia da fonti rinnovabili con l’obiettivo di diminuire le emissioni climalteranti e di contribuire a mitigare i cambiamenti climatici ed economici attraverso la riduzione dei consumi e il risparmio energetico, la promozione di modelli di inclusione e collaborazione e di contrasto alla povertà energetica.

In questo ambito, in Italia, uno strumento innovativo per la produzione, la condivisione e il consumo di energia è rappresentato dalle “*Comunità di Energia Rinnovabile*” (*CER*): un soggetto giuridico autonomo in cui diversi tipi di attori si aggregano per produrre, condividere, autoconsumare e vendere energia prodotta attraverso uno o più impianti alimentati da fonti rinnovabili, con l’obiettivo di generare benefici ambientali, economici e sociali ai suoi membri e al territorio in cui opera.

Una particolare tipologia di *CER*, denominata *Comunità di Energia Rinnovabile solidale* (*CERs*), oltre a garantire gli stessi benefici connessi a tutte le *CER* (autoconsumo di energia prodotta a basso costo e restituzione di un importo economico ai soci che hanno offerto il servizio di condivisione dell’energia) utilizza una parte degli incentivi maturati (e di cui non sarebbe

possibile godere) a favore di progetti e iniziative di carattere sociale o ambientale sul territorio.

Attraverso l'attivazione del Bando "*CerS – per lo sviluppo delle Comunità energetiche rinnovabili e solidali*" (di seguito anche *Bando CerS o Bando*), Fondazione di Piacenza e Vigevano e Banco dell'energia sostengono la creazione di nuove *CERs* e lo sviluppo delle *CER* nell'ottica della loro transizione in *CERs*.

---

## 2. OBIETTIVI

Fondazione di Piacenza e Vigevano e Banco dell'energia intendono supportare la transizione energetica:

1. promuovendo e sostenendo la costituzione di nuove *Comunità di Energia Rinnovabile solidali (CERs)*;
2. favorendo lo sviluppo e la crescita dimensionale di *Comunità di Energia Rinnovabile (CER)* già costituite nell'ottica della loro transizione/passaggio a *Comunità di Energia Rinnovabile solidale (CERs)*, nonché di una loro maggiore sostenibilità nel lungo periodo.

In particolare, il presente Bando si propone di:

- incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili e abbattere le emissioni di inquinanti derivanti anche dall'utilizzo di combustibili fossili;
- integrare con obiettivi sociali le *CER* già costituite per renderle *CERs*;
- rafforzare la sostenibilità, l'evoluzione e l'aumento della dimensione e dell'operatività delle *CERs* derivanti da *CER* già costituite e operanti nei territori di riferimento del Bando;
- rafforzare la coesione sociale e ridurre la povertà energetica nelle comunità locali;
- ridurre la bolletta energetica e l'impatto climatico degli enti pubblici e delle organizzazioni private non profit.

Il sostegno e l'incentivo alle *CERs* ha inoltre lo scopo di sviluppare e migliorare la qualità della vita e le relazioni fra le persone, poiché le comunità energetiche solidali perseguono anche gli obiettivi di:

- costruire relazioni inclusive di comunità;
- aggregare e attivare la cittadinanza attraverso processi partecipativi;
- attivare processi di accompagnamento al consumo responsabile;
- sensibilizzare, soprattutto le nuove generazioni, attraverso l'educazione e la formazione, verso un futuro sostenibile;
- favorire inclusività e coesione, incentivando la partecipazione alla vita sociale.

---

### 3. ATTIVITÀ FINANZIATE

Il percorso di costituzione di una CERs é regolato da una normativa recente, non sempre esaustiva e in continua evoluzione; necessita del coinvolgimento di numerosi attori e soggetti, della definizione di uno studio di fattibilità e di un progetto adeguato. Non rappresenta invece un ostacolo significativo la realizzazione degli impianti, il cui costo è attenuato da numerose forme di incentivi pubblici e privati.

Per queste ragioni, Fondazione di Piacenza e Vigevano e Banco dell'energia, elaborando il Bando CerS, hanno scelto di rendere disponibili ai destinatari, **anziché i contributi a sostegno degli impianti, consulenze multidisciplinari rese da professionisti esperti e accreditati in grado di supportarli e consigliarli, assisterli e affiancarli nelle valutazioni e nell'implementazione di tutti i vari aspetti connessi alla costituzione di una CERs.**

Tali consulenze saranno dunque finalizzate a superare i principali ostacoli connessi al percorso di costituzione e di avvio, che sono: una normativa di riferimento corposa e di recente emanazione e non sempre esaustiva; un numero elevato di soggetti che devono essere coinvolti, il che implica un coordinamento efficace; la difficoltà di far comprendere a tali soggetti le norme che regolano il funzionamento delle CERs e i benefici che potrebbero ottenere; la scarsità di esperienze di CERs già avviate e la mancanza della relativa "disseminazione" dei risultati; l'incertezza dei tempi di realizzazione e di percezione dei benefici, in quanto dipendenti da un unico soggetto operante a livello nazionale; la necessità di possedere e utilizzare conoscenze in più ambiti disciplinari; la complessità degli adempimenti amministrativi e formali.

#### Professionisti eleggibili

Per garantire un elevato livello qualitativo delle consulenze, in accordo con gli ordini professionali che hanno aderito al progetto, è stato attivato uno specifico portale (<https://bandoaccreditamento.optimytool.com/it/>) al quale si sono accreditati i "professionisti eleggibili" in possesso di precisi requisiti e interessati a prestare i propri servizi di consulenza.

**Per i destinatari dei contributi del Bando CerS saranno ritenuti validi ai fini della rendicontazione solo i costi degli onorari dei "professionisti eleggibili", che hanno convenuto l'applicazione di tariffe uniformi per ciascun area di consulenza.**

---

### 4. DESTINATARI

I progetti per la costituzione e l'attivazione di una CERs potranno essere presentati, singolarmente o in partenariato, da:

- enti locali o enti pubblici (comuni, unioni di comuni, comunità montane, enti pubblici proprietari e gestori di un patrimonio di edilizia pubblica) della provincia di Piacenza

o del comune di Vigevano;

- organizzazioni private non profit, aventi sede legale e operativa in provincia di Piacenza o nel comune di Vigevano;
- enti del Terzo Settore in genere, aventi sede legale e operativa in provincia di Piacenza o nel comune di Vigevano;
- enti religiosi aventi sede legale e operativa in provincia di Piacenza o nel comune di Vigevano.

Ogni soggetto che intende partecipare al Bando, sia singolarmente, ovvero nella sua qualità di capofila o in quella di partner, deve possedere i requisiti che prevedono i regolamenti e i disciplinari adottati da Fondazione di Piacenza e Vigevano per coloro che intendono richiedere un contributo (cfr. la relativa documentazione, disponibile sul sito istituzionale [www.fondazionepiacenzavigevano.it](http://www.fondazionepiacenzavigevano.it)).

---

## 5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I progetti dovranno obbligatoriamente:

- essere localizzati e realizzati nel territorio della provincia di Piacenza o nel comune di Vigevano;
- esplicitare le modalità di sensibilizzazione, consultazione e coinvolgimento dei soggetti della comunità in condizione di povertà e vulnerabilità, che potranno partecipare alla *CERs* e/o essere destinatari, completamente o parzialmente, dei benefici economici derivanti;
- avere una durata massima di 24 mesi (a decorrere dalla data di delibera di concessione del contributo, come espressamente indicato nella lettera con cui Fondazione di Piacenza e Vigevano darà comunicazione del riconoscimento del contributo stesso).

### Progetti ammissibili

Gli Enti dovranno presentare, attraverso il portale della Fondazione di Piacenza e Vigevano, oltre alla documentazione obbligatoria, prevista dai disciplinari e dai regolamenti adottati dalla stessa Fondazione di Piacenza e Vigevano, la descrizione dettagliata del progetto contenente:

1. indicazione del capofila, composizione del partenariato e descrizione del ruolo dei diversi partner;
2. individuazione della cabina primaria – o delle cabine primarie nel caso di più di una configurazione di autoconsumo – a cui sono sottesi i membri del partenariato;
3. indicazione e individuazione della comunità di riferimento e dei benefici che la stessa otterrebbe dall'attivazione della *CERs*;
4. indicazione dei progetti sociali che sarebbero sostenuti

- dalla *CERs*, anche in partenariato con altri soggetti, attraverso i contributi incentivanti ricevuti durante il proprio funzionamento;
5. elenco degli *stakeholder*, dei membri e dei sostenitori della *CERs* attivabili;
  6. descrizione del contesto territoriale in cui si intende costituire la *CERs* dal punto di vista delle potenzialità ambientali, economiche e sociali e delle modalità con cui la *CERs* contribuirebbe a rispondere a bisogni e criticità rilevati localmente;
  7. descrizione delle attività previste, i target e i soggetti attuatori coinvolti per la promozione dell'inclusione sociale nella *CERs* dei soggetti in condizione di povertà e vulnerabilità;
  8. descrizione e planimetrie delle superfici su cui si intendono realizzare i nuovi impianti;
  9. descrizione degli impatti attesi, sia dal punto di vista ambientale (produzione di energia elettrica rinnovabile e abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub>) che di tipo sociale (modalità di coinvolgimento dei soggetti in condizioni di povertà e vulnerabilità e benefici a questi riconosciuti).

---

## 6. FASI DEL BANDO

Il presente Bando, come indicato al punto 2. *Obiettivi*, intende sostenere sia la costituzione di nuove *CERs*, sia l'evoluzione, l'aumento dimensionale e la transizione di *CER* già costituite in *CERs*. È articolato in un momento preliminare e in tre fasi successive, alle quali sarà possibile accedere solo dopo aver completato con successo la precedente. L'accertamento della conclusione di ogni fase sarà oggetto di verifica da parte di Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Per ciascuna fase conclusa in modo positivo è prevista l'attribuzione di un contributo che verrà liquidato nel rispetto di quanto previsto dai disciplinari e dai regolamenti adottati da Fondazione di Piacenza e Vigevano.

### 6A - 1. FASE PRELIMINARE

#### Accesso al percorso di affiancamento

Nella fase preliminare il destinatario presenterà la propria candidatura mediante una descrizione dell'iniziativa, indicando:

- cabina primaria alla quale si intende collegare l'impianto di energia rinnovabile che sarà asservito alla *CERs*;
- ubicazione dell'impianto;
- tipologia dell'impianto di energia rinnovabile che sarà asservito alla *CERs*;

- potenza dell'impianto di energia rinnovabile che sarà as-servito alla *CERs*;
- possibili soggetti interessati a valutare la partecipazione alla *CERs* (i possibili soggetti interessati a partecipare alla *CERs* confermeranno tale loro disponibilità con una propria comunicazione);
- indicazione dei possibili progetti sociali che potrebbero essere sostenuti dalla *CERs*.

La fase preliminare ha come unica finalità di consentire la verifica che il progetto di costituzione della *CERs* presenti i requisiti minimi, tecnici e operativi, per accedere allo studio di fattibilità. In caso di verifica positiva, il destinatario è ammesso alla fase uno.

## 6A - 2. FASE UNO

### Attività preliminari per la costituzione della *CERs*

Con il supporto dei “*professionisti eleggibili*”, l'Ente proponente dovrà svolgere tutte le attività propedeutiche necessarie alla costituzione della *CERs*.

Gli scopi e gli obiettivi principali della fase uno sono:

- pianificazione: sviluppo di un'analisi costi/benefici (studio preliminare di fattibilità); individuazione dei benefici ambientali, economici e sociali attesi; definizione del possibile assetto giuridico; identificazione degli attori da coinvolgere e dei rispettivi ruoli all'interno della *CERs*;
- programmazione: individuazione sia delle risorse economiche e definizione della governance ovvero del complesso di regole che presidieranno la gestione della *CERs*, sia della possibile platea di utenti da aggregare come membri della *CERs*;
- progettazione: in linea con l'analisi preliminare di fattibilità, l'approfondimento dei consumi di energia dei membri potenziali e la definizione degli impianti da installare sul territorio.

I “*professionisti eleggibili*” di cui l'Ente proponente potrà avvalersi per l'espletamento delle attività previste dalla prima fase sono specializzati negli ambiti legale, energetico, tecnico, sociale, amministrativo e fiscale.

L'Ente proponente, con il supporto dei “*professionisti eleggibili*”:

- organizzerà incontri con la comunità di riferimento per illustrare norme, modalità di funzionamento e benefici derivanti dalla partecipazione alla *CERs*;
- individuerà i soggetti che potrebbero realizzare l'impianto

- di energia rinnovabile che sarà asservito alla *CERs*;
- individuerà e valuterà le modalità per finanziare la realizzazione dell'impianto di energia rinnovabile asservito alla *CERs*;
  - svolgerà qualsiasi altra attività utile e/o necessaria che possa favorire la maggior partecipazione possibile dei soggetti della comunità di riferimento, alla costituzione della *CERs*.

Per completare la fase uno l'Ente proponente dovrà predisporre il progetto di fattibilità tecnico-economica, nel quale dovranno essere indicati i soggetti che partecipano alla costituzione della *CERs*, l'effettiva tipologia di impianto di energia rinnovabile che sarà realizzato per essere asservito alla *CERs*, le modalità di finanziamento dell'impianto di energia rinnovabile, i tempi di realizzazione dell'impianto di energia rinnovabile e quelli della sua entrata in funzione. Il progetto di fattibilità tecnico-economica sarà sottoposto all'esame e alla valutazione di Fondazione di Piacenza e Vigevano la quale, se riterrà lo stesso concretamente realizzabile, comunicherà all'Ente proponente il passaggio alla fase due del Bando.

### **6A - 3. FASE DUE**

#### **Costituzione della CERs**

L'obiettivo della fase due del Bando è sostenere l'Ente proponente nella costituzione della *CERs*, nella forma giuridica prescelta e ritenuta più idonea al suo effettivo funzionamento.

La costituzione della *CERs* dovrà avvenire con la partecipazione congiunta dell'Ente proponente e dei soggetti della comunità di riferimento interessati a parteciparvi, individuati nel corso della fase uno, o successivamente, fino al momento della formalizzazione dell'atto di costituzione.

Per lo svolgimento delle attività necessarie per realizzare la seconda fase l'Ente proponente potrà avvalersi dei "*professionisti eleggibili*".

La fase due del Bando si conclude con l'avvenuta costituzione della *CERs*.

L'Ente proponente dovrà quindi consegnare copia dell'atto di costituzione della *CERs* a Fondazione di Piacenza e Vigevano che, dopo gli opportuni riscontri, comunicherà l'eventuale passaggio alla fase tre del Bando. L'Ente proponente potrà richiedere la liquidazione della quota di contributo riconosciuta in relazione al completamento della fase due.

#### 6A - 4. FASE TRE

##### Consolidamento impiantistico, amministrativo, sociale e avvio dell'attività della CERs

Gli obiettivi della fase tre sono relativi a:

- realizzazione - richiesta di autorizzazione per la posa degli impianti e l'installazione degli stessi ed eventuali loro componenti ausiliari;
- gestione - la CERs richiede una gestione amministrativa, finanziaria, nonché una gestione tecnica per la conduzione/manutenzione degli impianti e una gestione energetica. Quest'ultima deve comprendere il monitoraggio dei flussi energetici, l'ottimizzazione degli stessi e l'eventuale installazione di sistemi di accumulo e l'incentivazione interna di sistemi di *demand side management*.

In quest'ultima fase è necessario procedere alla concreta realizzazione, da parte della CERs, dell'impianto di energia rinnovabile asservito alla stessa, nonché la sua messa in funzione e il passaggio a regime.

Il contributo che il Bando rende disponibile a favore dell'Ente proponente per la realizzazione della terza fase include anche il sostegno per le spese relative ai vari adempimenti amministrativi che la normativa in materia pone in capo alle CERs (a puro titolo esemplificativo e non esaustivo: spese per gli adempimenti contabili e fiscali, spese per la formazione dei responsabili della CERs ecc). La fase tre comprende i costi relativi alle attività svolte nel periodo di 24 mesi decorrenti dalla data della delibera di attribuzione del contributo ai sensi del Bando (specificata nella lettera con cui Fondazione di Piacenza e Vigevano comunica il riconoscimento del contributo), e **comunque non oltre il 31 maggio 2027**.

#### 6B

##### Transizione e sviluppo di CER già costituite in CERs

Il sostegno che il Bando offre per la transizione in CERs di CER già costituite ha l'obiettivo di aiutare le CER a incrementare la loro dimensione e, quindi, la loro sostenibilità operativa ai fini della loro transizione da CER a CERs. Alle CER già costituite che intendono qualificarsi in CERs si applica una fase preliminare per consentire la verifica che il progetto sia coerente con le finalità del Bando e, successivamente, solo la fase tre descritta nel precedente punto 6A-4

Nella fase preliminare occorre indicare:

- gli elementi utili per identificare la CER (statuto, descrizione dell'impianto di energia rinnovabile asservito alla CER [potenza, cabina primaria], partecipanti alla CER);

- i soggetti con cui si intende ulteriormente aggregarsi;
- il progetto sociale che verrebbe sostenuto ai fini della transizione da CER a CERs.

---

## 7. CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti verranno selezionati in base ai seguenti criteri:

- quantità di risorse economiche generate dalla CERs destinate a soggetti in condizioni di povertà e vulnerabilità e/o a progetti e iniziative con finalità sociali;
- numerosità di membri della CERs;
- elevata potenza installata (*kW*);
- salvaguardia del suolo e non utilizzo di nuovo terreno;
- presenza di organizzazioni private *non profit* nel partenariato.

Nella valutazione e selezione dei progetti, un elemento premiante sarà la scelta di destinare i contributi incentivanti ricevuti a sostegno del progetto “*Energia in Comune*”, iniziativa promossa e sostenuta dall’anno 2023 da Fondazione di Piacenza e Vigevano e Banco dell’energia e alla quale hanno aderito diversi Enti, Istituzioni e partner privati.

Non saranno considerati ammissibili i progetti che non presentino le condizioni tecniche minime necessarie per la costituzione di CERs.

---

## 8. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le modalità di presentazione delle candidature finalizzata all’ottenimento di un contributo a valere sul presente Bando, sono quelle tradizionali previste per la presentazione *on line* delle richieste di contributo.

Le candidature dovranno pervenire entro le ore 24 del **30 settembre 2025**, esclusivamente secondo la modalità *on-line*, utilizzando il sistema informatico di Fondazione di Piacenza e Vigevano. Le candidature pervenute saranno valutate con cadenza mensile e, se ritenute idonee, già approvate e finanziate.

---

## 9. VALUTAZIONE D’IMPATTO

I beneficiari che avranno avuto accesso alla fase tre, come identificata al punto 6.A-4, collaboreranno con Fondazione di Piacenza e Vigevano e Banco dell’energia nello svolgimento di tutte le attività connesse e necessarie per la predisposizione della valutazione d’impatto dei progetti realizzati, in coerenza con quanto previsto al punto 2. *Obiettivi* del presente Bando.

---

## 10. CONTRIBUTI

Le proposte pervenute saranno sottoposte a una valutazione comparativa da parte di una **Commissione esaminatrice**, composta da rappresentanti di Fondazione di Piacenza e Vigevano e Banco dell’Energia, e volta a verificarne fattibilità tecnica e

potenzialità. I contributi previsti dal Bando sono i seguenti:

#### **10A. Creazione e attivazione di Comunità di Energia Rinnovabile solidali (CERs)**

##### FASE UNO

L'importo massimo del contributo previsto dal Bando per la realizzazione della fase uno è di **€ 10.000** (euro diecimila) per singolo progetto. Tale contributo è finalizzato alla fornitura di un "servizio di assistenza e consulenza multidisciplinare" per:

- l'illustrazione, anche attraverso eventi pubblici, delle finalità e delle potenzialità delle *CERs*;
- il supporto nell'individuazione dei possibili partner da coinvolgere nella costituzione della *CERs*;
- la realizzazione di uno studio di fattibilità per la costituzione della *CERs*;
- la definizione di un *business plan*;
- l'individuazione e predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta di fondi pubblici a sostegno dello sviluppo della *CERs*;
- il supporto al coinvolgimento dei futuri membri, con particolare riferimento ai soggetti in condizione di povertà e vulnerabilità.

##### FASE DUE

L'importo massimo del contributo previsto dal Bando per la realizzazione della fase due è di **€ 5.000** (euro cinquemila) per singolo progetto. Tale contributo finalizzato per la realizzazione delle seguenti attività:

- la definizione dell'atto costitutivo, dello statuto della *CERs* e del regolamento interno (ad es. per le finalità sociali della *CERs*) e supporto alla definizione della forma giuridica;
- spese per la costituzione del nuovo soggetto giuridico;
- spese per le attività di coordinamento alla costituzione della *CERs*.

##### FASE TRE

L'importo massimo del contributo previsto dal Bando per la realizzazione della fase tre è di **€ 15.000** (euro quindicimila) per singolo progetto. Tale contributo finalizzato per la realizzazione delle seguenti attività:

- spese di amministrazione, gestione e animazione della *CERs* **per i primi due anni** e comunque **non oltre il 31 maggio 2027**.

## 10 B. Sviluppo di CER già costituite nell'ottica della loro transizione / passaggio in CERs

L'importo massimo del contributo previsto dal Bando per favorire e sostenere la crescita dimensionale e la transizione da CER a CERs è di € 15.000 (euro quindicimila) per singolo progetto. Tale contributo finalizzato per la realizzazione delle seguenti attività:

- spese di amministrazione, gestione e animazione della CERs per i primi due anni e comunque non oltre il 31 maggio 2027.

Il Bando non prevede la concessione di alcun contributo né per le attività di progettazione tecnico-esecutiva degli impianti di energia rinnovabile, né per la realizzazione degli impianti di energia rinnovabile che saranno asserviti dalla CERs.

Si precisa che per il raggiungimento e il conseguimento degli obiettivi del Bando, vale a dire sia la promozione e il sostegno alla costituzione di nuove CERs sia il sostegno alla crescita e allo sviluppo di CER già costituite nell'ottica della loro transizione / passaggio a CERs, non è richiesto il cofinanziamento da parte dell'Ente beneficiario.

---

## 11. BUDGET

Le risorse disponibili a sostegno del presente Bando sono pari a € 100.000 (euro centomila).

Fondazione di Piacenza e Vigevano, quale soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto.

---

Il testo del presente Bando è scaricabile dal sito [www.fondazionepiacenzavigevano.it](http://www.fondazionepiacenzavigevano.it).

### Trattamento dati personali

*Fondazione di Piacenza e Vigevano, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 4 del regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa privacy e in particolare del Regolamento UE 2016/679.*

## INFORMAZIONI E HELP DESK

Per informazioni sugli aspetti tecnici, la procedura, i requisiti e le modalità di assegnazione dei contributi: Area Istituzionale della Fondazione di Piacenza e Vigevano, tel. 0523.311111 [info@fondazionepiacenzavigevano.it](mailto:info@fondazionepiacenzavigevano.it)

